

TTS
ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

La Direttiva ITS 2023/2661

Ing. Olga Landolfi

Segretario Generale TTS Italia

Napoli, 13 Giugno 2024

La Direttiva ITS 2023/2661

- La **Direttiva 2023/2661** del Parlamento Europeo e del Consiglio del **22 novembre 2023** **modifica** la **Direttiva 2010/40** “*sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto*”
- L'Italia ha **recepito la Direttiva ITS 2010/40** attraverso il Decreto-Legge del 18 ottobre 2012 n. 179 “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, nell'ambito dell'art. 8 – “*Misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto*”, convertito in legge il 17 dicembre 2012
- L'Italia si è poi dotata del **Decreto ITS** del 1° febbraio 2013 e di un **Piano di Azione ITS Nazionale** adottato a febbraio 2014
- La **Direttiva ITS 2023/2661** è stata **pubblicata** in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il **30 novembre 2023** ed è entrata in vigore 20 giorni dopo la sua pubblicazione

Motivi e obiettivi della nuova Direttiva ITS -1

- **Mobilità e trasporti** essenziali per cittadini europei e economia europea
- **Costo annuale della congestione** del traffico in Europa: oltre 1% del PIL dell'economia europea
- **Comunicazione su una Strategia per la Mobilità Sostenibile e Intelligente** (dicembre 2020) della CE per una mobilità sostenibile, intelligente e resiliente
- **Digitalizzazione** volano indispensabile per la trasformazione del sistema trasporti europeo
- **Diffusione ITS** azione chiave per una mobilità connessa, multimodale e green
- **Impatti degli ITS** su sicurezza stradale, efficienza e comfort della circolazione, gestione delle infrastrutture esistenti, gestione del traffico e opzioni multimodali
- **Riesame** della Direttiva 2010/40 e dei suoi Regolamenti delegati

Motivi e obiettivi della nuova Direttiva ITS -2

- **Valutazione della CE ex post della Direttiva 2010/40:** impatto positivo della direttiva sulla diffusione degli ITS in Europa
- **Necessità di rivedere la Direttiva 2010/40 per affrontare le seguenti criticità:**
 - **Mancanza di coordinamento** nella diffusione degli ITS in tutta l'UE
 - **Diffusione lenta e inefficace degli ITS** anche in termini di costi
 - Maggiore attenzione ai temi della **mobilità cooperativa, connessa e automatizzata**
 - Persistente riluttanza a **condividere i dati**
- La valutazione ha evidenziato una **diffusione degli ITS ancora limitata** in termini geografici e quindi la necessità di una revisione della Direttiva 2010/40 per garantire **interoperabilità, cooperazione e condivisione dei dati**

La nuova Direttiva ITS è in linea con il quadro normativo europeo. In particolare:

- Si inserisce nel contesto di un pacchetto di iniziative legislative per la decarbonizzazione, digitalizzazione e maggiore resilienza delle infrastrutture di trasporto
- E' coerente con la proposta di un nuovo regolamento sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (14/7/21)
- E' coerente con il regolamento eFTI – Electronic Freight Transport Information (7/2020)
- E' coerente con altre normative riguardanti diversi modi di trasporto per favorire lo sviluppo di servizi di mobilità digitale multimodale
- E' coerente con le norme sui diritti e sugli obblighi dei passeggeri (art. 10 del Regolamento 2021/782)
- E' coerente con la Strategia europea per i dati, essendo una componente importante dello spazio comune europeo dei dati sulla mobilità. Prevede la disponibilità e l'accessibilità dei dati sul traffico e mobilità multimodale presso i NAP

Opzioni strategiche

- A conclusione del processo di valutazione ex post della Direttiva 40, la CE ha analizzato 3 opzioni strategiche:
 - **Opzione 1:** rafforzamento dei principi di coordinamento e diffusione
 - **Opzione 2:** obbligatorietà della raccolta e messa a disposizione dei dati cruciali
 - **Opzione 3:** obbligatorietà della fornitura di servizi essenziali
- Anche se l'opzione 3 ha un costo maggiore, il **rapporto benefici/costi è quello più elevato**, in quanto assicura al meglio la diffusione rapida e coerente dei servizi ITS

**L'opzione 3 è stata adottata dalla CE per la nuova
Direttiva ITS**

Impianto della Direttiva ITS 2023/2661

- **Articolo 1 – Modifiche della Direttiva 2010/40**
 - **Articolo 2 – Recepimento**
 - **Articolo 3 – Entrata in vigore**
 - **Articolo 4 – Destinatari**

 - **Allegato 1 – Settori prioritari della nuova direttiva ITS**
 - **Allegato 2 – Principi per le specifiche e la diffusione degli ITS**
 - **Allegato 3 – Elenco dei tipi di dati**
 - **Allegato 4 – Elenco dei servizi ITS**
-

Le principali novità della nuova Direttiva ITS

- Tiene conto degli **obiettivi di decarbonizzazione, digitalizzazione e maggiore resilienza delle infrastrutture di trasporto**
- Considera gli sviluppi tecnologici come la **mobilità connessa e automatizzata**, le applicazioni di **mobilità on demand** e l'offerta di **trasporto multimodale**
- Intende **accelerare la disponibilità e migliorare l'interoperabilità dei dati digitali** che alimentano servizi quali i pianificatori di viaggio multimodali e i servizi di navigazione
- Rappresenta un passo importante verso la **realizzazione dello spazio comune europeo di dati sulla mobilità**
- **Mantiene sia il carattere "quadro" della Direttiva ITS del 2010**, sia la possibilità di vari interventi tecnici mediante atti di esecuzione e atti delegati

I settori prioritari della nuova direttiva ITS

La nuova direttiva ITS **disciplina la disponibilità dei dati e la diffusione di servizi ITS nei settori prioritari** con la copertura geografica stabilita per i dati (Allegato III) e i servizi ITS (Allegato IV)

→ **I settori prioritari sono:**

- 1) Servizi ITS per l'informazione e la mobilità
 - 2) Servizi ITS per i viaggi, i trasporti e la gestione del traffico
 - 3) Servizi ITS per la sicurezza stradale e dei trasporti
 - 4) Servizi per la mobilità cooperativa, connessa e automatizzata
-

Settori prioritari della nuova Direttiva ITS -1

Settore prioritario I: servizi ITS per l'informazione e la mobilità

Le **specifiche** e le **norme** relative ai servizi ITS per l'informazione e la mobilità destinati ai passeggeri devono comprendere i seguenti aspetti:

- 1.1 Specifiche per i **servizi digitali di mobilità multimodale** a livello di UE (compresi i servizi di informazione sulla mobilità multimodale a livello di UE)
- 1.2 Specifiche per i **servizi di navigazione e di informazione sul traffico stradale** a livello di UE (compresi i servizi di informazione sul traffico in tempo reale a livello di UE)
- 1.3 Specifiche per i **servizi digitali di mobilità multimodale a livello di UE e i servizi di navigazione e di informazione sul traffico stradale**

Settore prioritario II: servizi ITS per i viaggi, i trasporti e la gestione del traffico

Le **specifiche** e le **norme** per i servizi ITS per i viaggi, i trasporti e la gestione del traffico devono comprendere gli aspetti che seguono.

- 2.1 Specifiche per **servizi potenziati di gestione del traffico e degli incidenti**
- 2.2 Specifiche per i **servizi di gestione della mobilità**
- 2.3 Quadro UE per l'**architettura ITS**
- 2.4 **Applicazioni ITS e logistica del trasporto merci**

Settori prioritari della nuova Direttiva ITS -2

Settore prioritario III: servizi ITS per la sicurezza stradale e dei trasporti

Le **specifiche** e le **norme** per i servizi ITS per la sicurezza stradale e dei trasporti devono comprendere gli aspetti che seguono.

- 3.1 Specifiche per il servizio elettronico di chiamata di emergenza (**eCall**) interoperabile in tutto il territorio dell'UE
- 3.2 Specifiche per i **servizi di informazione e di prenotazione di aree di parcheggio sicure** per gli automezzi pesanti e i veicoli commerciali
- 3.3 Specifiche per le **informazioni minime universali sul traffico relative alla sicurezza stradale**
- 3.4 Specifiche per **altre azioni** (sicurezza utenti relativa alla HMI, utenti vulnerabili, recupero veicoli rubati, ..)

Settore prioritario IV: servizi per la mobilità cooperativa, connessa e automatizzata

Le specifiche e le norme per il collegamento dei veicoli alle infrastrutture di trasporto, la sensibilizzazione e l'abilitazione di servizi di mobilità altamente automatizzati devono comprendere gli aspetti illustrati di seguito:

- 4.1 La **definizione delle misure necessarie per proseguire lo sviluppo e l'implementazione di C-ITS** (veicolo-veicolo, veicolo-infrastruttura, infrastruttura-infrastruttura)
- 4.2 Specifiche per i **servizi C-ITS** (per guida automatizzata, traffico, ecc)
- 4.3 Specifiche per il sistema dell'UE di **gestione delle credenziali di sicurezza C-ITS**

Il Recepimento

- Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva **entro il 21 dicembre 2025**. Essi comunicano immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni
- Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni principali di diritto interno che adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva

I nuovi Regolamenti delegati

In attesa del recepimento della nuova Direttiva 2023/2661, **la CE ha adottato i seguenti Regolamenti Delegati:**

- **Regolamento delegato 2024/1084** della Commissione del 6 febbraio 2024 recante modifica del regolamento delegato n. 305/2013 che integra la direttiva 2010/40 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (**eCall**) interoperabile
- **Regolamento delegato 2024/1180** della Commissione, del 14 febbraio 2024, che modifica il regolamento 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative a **eCall**
- **Regolamento delegato 2024/490** della Commissione del 29 novembre 2023 recante modifica del regolamento delegato 2017/1926 che integra la direttiva 2010/40 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di **servizi di informazione sulla mobilità multimodale**

Prossimi passi previsti

- **Entro il 21 dicembre 2024**, la Commissione adotta un atto di esecuzione che stabilisce un **programma di lavoro**. Il programma di lavoro comprende almeno gli elementi seguenti:
 - obiettivi e date per la sua attuazione ogni anno, con l'indicazione dei punti per i quali devono essere elaborate specifiche
 - i tipi di dati che la Commissione sta considerando di aggiungere all'allegato III o di cancellare da tale allegato
 - i lavori preparatori che la Commissione deve svolgere in cooperazione con i soggetti interessati e gli Stati membri
- **Entro il 21 marzo 2025**, gli Stati membri presentano alla Commissione una **relazione sull'attuazione della presente direttiva e degli atti delegati** adottati sulla base della stessa, **nonché sulle attività e sui progetti nazionali** principali riguardanti i settori prioritari e alla disponibilità dei dati e dei servizi
- Successivamente alla relazione iniziale, **gli Stati membri riferiscono ogni tre anni sui progressi compiuti** nell'attuazione della presente direttiva e degli atti delegati e di esecuzione

Proposte di TTS Italia

- TTS Italia vede con grande interesse per il settore che rappresenta la pubblicazione il 30/11/2023 della nuova Direttiva ITS 2023/2661
- TTS Italia propone il **rapido recepimento** della nuova Direttiva 2023/2661
- TTS Italia auspica che il MIT si doti anche di un **nuovo Decreto ITS** e, soprattutto, di un **nuovo Piano di Azione ITS Nazionale** che individui per i prossimi 5 anni le priorità in tema di ITS e sicurezza della mobilità, in cui vengano fissate delle scadenze e, soprattutto, vengano allocate le necessarie risorse per la relativa implementazione
- TTS Italia si impegna a **sensibilizzare le istituzioni centrali e soprattutto quelle locali sui temi e gli obblighi previsti dalla nuova Direttiva ITS**, nonché supportare il MIT in tutto il processo di recepimento in ambito nazionale

TTS
ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

Grazie per l'attenzione!

Per maggiori info: olga.landolfi@ttsitalia.it

